

UNIONE DI COMMERCIO LA. A PALERMO
- 4 DIC. 2006
DIREZIONE



S1 AA SS.
S2 Cambiasi
Copia 86 - Spese legali
✓

Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO DI INTESA

Prevenzione e contrasto dei fenomeni estorsivi ed usurari
"Sportello Legalità" presso C.C.I.A.A. di Palermo
"Laboratorio Anti-Usura" Provincia Regionale di Palermo

PREMESSO:

- che il 10 giugno 2005 la Prefettura di Palermo e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Palermo hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa concernente l'attività svolta dallo "Sportello Legalità" per la prevenzione dei fenomeni usurari istituito presso la stessa C.C.I.A.A. di Palermo;
- che, al fine di implementare il servizio oggetto del citato Protocollo e ad integrazione dello stesso, la Provincia Regionale di Palermo intende proseguire le attività già promosse in materia dall'Ente Locale, operando tramite lo "Sportello Legalità" attivo presso la sede della C.C.I.A.A. di Palermo ubicata in Via E. Amari n. 11;

SI STIPULA

tra la Prefettura, la Provincia Regionale di Palermo e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo,

il seguente Protocollo di Intesa

ART. 1

La Provincia Regionale di Palermo e la C.C.I.A.A. di Palermo si impegnano a promuovere una più stretta sinergia di intervento, di concerto con la Prefettura di Palermo, in tema di misure antiusura e antiracket.

ART. 2

La Provincia Regionale di Palermo e la C.C.I.A.A. di Palermo convengono sulla necessità di affidare allo "Sportello Legalità" della C.C.I.A.A. di Palermo le



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

attività del "Laboratorio Antiusura" della Provincia Regionale di Palermo già espletate negli uffici di Via Velasquez n. 38 di questo Capoluogo, in forza di apposita convenzione stipulata con l'Associazione Ambulatorio Antiusura ONLUS; ciò al fine di assicurare univocità ed omogeneità di indirizzo alla fondamentale azione di prevenzione del fenomeno mediante una qualificata assistenza economico-legale e psicologica agli operatori economici e, più in generale, ai cittadini a rischio o già vittime di usura o del racket estorsivo.

ART. 3

Per tale finalità la Provincia Regionale di Palermo, entro trenta giorni dalla stipula del presente protocollo, proporrà formalmente alla C.C.I.A.A. di Palermo, tramite la propria Direzione Attività Produttive, la stipula di convenzione per la disciplina dei termini e delle modalità tecnico-operative ed economiche delle iniziative da assumersi in attuazione del presente Protocollo.

ART. 4

La Provincia Regionale e la C.C.I.A.A. di Palermo convengono, altresì, di darsi reciprocamente atto che gli stessi enti mantengono comunque piena facoltà di promuovere e condurre, sia in collaborazione sinergica tra gli stessi che in autonomia, tutte le ulteriori iniziative che saranno eventualmente ritenute idonee a favorire una più efficace ed incisiva divulgazione delle informazioni in materia di promozione della legalità, con particolare riferimento all'adozione di interventi o progetti mirati al contrasto dei fenomeni relativi all'usura e al racket.

Il Prefetto

Il Presidente della Provincia Regionale di Palermo

Il Presidente della C.C.I.A.A. di Palermo

Palermo, li 4 dicembre 2006